



VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/03/2017

L'anno 2017 il giorno 08 marzo alle ore 15.15, il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n.4340 Prot. n. 80783 del 27/11/2015, si è riunito presso la Sala "Carapezza" dello Steri, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione relazione da inviare all'ANVUR
3. Sua-CdS corsi di nuova attivazione
4. Varie ed eventuali

Sono presenti: Prof.ssa Rosa Maria Serio, Presidente, Prof.ssa Marcella Cannarozzo, Prof. Antonio Emanuele, Prof. Giuseppe Ferraro, Prof.ssa Concetta Giliberto, Dott.ssa Alice Calafiore, Dott. Nicola Coduti, Dott.ssa Marilena Grandinetti, Dott. Valerio Lombardo, Dott.ssa Valentina Zarcone, Dott.ssa Valeria La Bella e la Dott.ssa Alessandra Sternheim, che assume funzione di segretario.

La Prof.ssa Maria Carmela Venuti ed il dott. Claudio Tusa sono assenti giustificati

E' altresì presente la dott.ssa Maria Ciaccio.

Prima dell'inizio dell'adunanza la Prof.ssa Serio propone l'inserimento all'ordine del giorno della seduta odierna di un ulteriore punto 1.b, relativo all'approvazione del verbale dell'ultima riunione.

Il presidio approva.

1. Comunicazioni

La Prof.ssa Serio comunica che non si è ancora risolta la questione relativa alla possibilità di congelare le composizioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in previsione della visita della CEV. A breve dovrebbe pervenire una comunicazione in merito.

Alessandra Sternheim informa il Presidio di avere ricevuto la conferma, da parte della Prof.ssa Lo Coco, delegata del Rettore alle attività del COT, dell'esistenza della documentazione relativa ai contatti con le famiglie.

Il Presidente comunica che il 24 febbraio 2017 presso l'Università di Roma "La Sapienza", il Prof. Ferraro, in qualità di componente del Presidio di Qualità dell'Università di Palermo, ha preso parte ad una riunione monotematica organizzata dalla Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria su criteri e procedure nella gestione dell'Assicurazione di Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS).

Il Prof. Ferraro riferisce che la riunione è stata l'occasione per delineare in modo chiaro il ruolo del Presidio di Qualità nelle procedure di AQ e per riflettere sulla necessità di uniformare procedure e criteri di valutazione in tutte le sedi universitarie. Dal confronto con altri componenti di PQA presenti alla riunione e con i Coordinatori dei CdS è emersa una omogenea difficoltà nell'acquisizione della piena consapevolezza del valore dell'AQ e delle conseguenti procedure da promuovere ma, allo stesso tempo, è stata avanzata la richiesta di uniformare la gestione dell'AQ in tutte le sedi accademiche. In questo contesto, particolarmente apprezzata è stata la conoscenza dettagliata delle procedure di AQ messe in atto dal PQA dell'Ateneo di Palermo e ciò ha determinato la richiesta da più parti di ulteriori momenti di confronto e riflessione per il miglioramento della AQ nelle Università.



1.b Approvazione del verbale della seduta del 01/03/2017

Si dà lettura del verbale del 01/03/2017. I componenti, effettuate alcune piccole modifiche ed integrazioni, approvano il verbale all'unanimità.

2. Approvazione relazione da inviare all'ANVUR

Il PQA, esamina le varie sezioni del documento aggiornato all'ultima revisione e condiviso con il Rettore. I componenti suggeriscono ulteriori perfezionamenti del testo.

Dopo ampia discussione il PQA approva all'unanimità il documento definitivo da inviare all'ANVUR, allegato al presente verbale.

3. SUA-CdS corsi di nuova attivazione

Si passa quindi alla discussione sulle schede Sua-CdS per i corsi di nuova attivazione.

Prendendo atto della imminente scadenza per la compilazione, il Presidio decide di effettuare una verifica sulla compilazione delle schede, formulando le seguenti osservazioni:

L-17 – ARCHITETTURA E AMBIENTE COSTRUITO

SEZIONE OSSERVAZIONI

A3.b Come si verifica la capacità di esposizione orale nel test di accesso?

A4.b.2 Le sottosezioni sono un po' troppe; forse sarebbe opportuno ridurre il numero dei campi, accorpendoli ; appare inutile il primo campo "onnicomprensivo"

A5.b L'Ateneo ha emanato, con Decreto Rettorale, un nuovo regolamento per la prova finale. Occorre attenersi a questo!

B4 Mancano indicazioni sulle sale studio a disposizione degli studenti

B5 La sezione è compilata solo con riferimento al tutorato in ingresso. Occorre inserire dei testi descrittivi per tutte le azioni, o quantomeno specificare che saranno definite successivamente in dettaglio, e dare qui una descrizione sintetica di ciò che si intende porre in essere.

L-SNT/3 - DIETISTICA

SEZIONE OSSERVAZIONI

A5.b Vuota – occorre inserire la descrizione (si consiglia di vedere quelle degli altri corsi della classe)

B1 Vuota – inserire il manifesto da offweb

B4 Vuota .- occorre inserire le descrizioni delle aule, o almeno il link alla ricerca aule su offweb, la descrizione delle biblioteche, delle sale studio e dei laboratori!

B5 Vuota – inserire la descrizione delle attività che si intendono porre in essere

L-SNT/3 –IGIENE DENTALE

SEZIONE OSSERVAZIONI

A4.b.2 Verificare le suddivisioni: la psicologia generale può essere intesa come scienza propedeutica? E la statistica medica? Se si ritiene di sì, occorre specificarne le motivazioni



Si consiglia inoltre di non fare troppe suddivisioni, prediligendo macro sezioni (con diverse discipline) a sezioni troppo focalizzate (con una sola disciplina)

- B1** Vuota – inserire il manifesto da offweb
- B4** Vuota .- occorre inserire le descrizioni delle aule, o almeno il link alla ricerca aule su offweb, la descrizione delle biblioteche, delle sale studio e dei laboratori!
- B5** Vuota – inserire la descrizione delle attività che si intendono porre in essere

LM-49 - TOURISM SYSTEMS AND HOSPITALITY MANAGEMENT

SEZIONE OSSERVAZIONI

- B1** Vuota – inserire il manifesto da offweb

Alessandra Sternheim provvederà, come prassi abituale, ad inviare le segnalazioni ai referenti SUA-CdS dei corsi in questione, invitandoli a procedere alle modifiche e/o integrazioni nel più breve tempo possibile, considerato che la chiusura definitiva della SUA-CdS, per i corsi di nuova attivazione, è prevista per il 15 marzo p.v.

4. Varie ed eventuali

La Dr. Alessandra Sternheim informa di avere ricevuto i prospetti di sintesi di alcuni CdS e dipartimenti sede di verifica CEV.

Su queste informazioni ricevute e sulle relative pagine web, si sta effettuando una ulteriore verifica dei contenuti, dei link indicati e dei collegamenti alle pagine web. Al termine di questo monitoraggio verranno fornite ai singoli referenti informazioni dettagliate sulle eventuali necessità di adeguamento e verranno individuate le *best practice* da seguire.

A tale proposito il Dott. Lombardo riferisce di avere notato che nelle pagine web delle Scuole è presente una sezione “mobilità e borse di studio” con sottosezione “Leonardo”, non più attuale.

Il Presidio prende atto e dà mandato al Dott. Lombardo di raccordarsi con gli uffici preposti per la eliminazione della sottosezione.

Si apre dunque una discussione sulla facilità di reperimento delle informazioni dalle pagine UNIPA. Emerge una certa difficoltà nel rintracciare con immediatezza il calendario delle lezioni.

La Dott.ssa Calafiore rappresenta una difficoltà nel caricamento delle Schede trasparenza dell'Area Sanitaria e propone di sganciarne il contenuto dal docente dando al coordinatore del Corso la possibilità di delegare altri alla compilazione. Il Presidio si riserva di ritornare sull'argomento nella prossima seduta.

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, la Prof.ssa Serio dichiara chiusa la seduta alle ore 18.15

Il presente verbale viene approvato seduta stante.

f.to Il segretario
Alessandra Sternheim

f.to Il Presidente
Rosa Maria Serio

Prospetto di sintesi R1, R2, R4.A

Università degli Studi di Palermo

visita di Accreditamento Periodico: 22-26 maggio-2017

SEDE

Da restituire in formato word al Referente ANVUR entro e non oltre il 10 Marzo 2017

Istruzioni per la compilazione del campo relativo alle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

1. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun punto di attenzione.
2. Qualora le fonti documentali dichiarate nell'elenco relativo al punto di attenzione fossero più di tre, si deve distinguere tra "documenti essenziali" (il loro esame è indispensabile per formulare un giudizio) e "documenti a supporto" (completano e chiariscono un documento indicato come essenziale a cui sono collegati). Si raccomanda all'Ateneo di indicare per ciascun punto di attenzione un massimo di tre documenti essenziali ed eventualmente un massimo di ulteriori due documenti "a supporto".
3. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare; esempi:
 - **Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015**
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:
 - *Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:*
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>
4. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun punto di attenzione.

Requisito R1 Valutazione della visione dell'AQ di didattica e ricerca dell'Ateneo e delle politiche e strategie adottate per realizzarla (Strutture, responsabilità e compiti di governo)

Indicatore R1.A Obiettivo: accertare che l'Ateneo possieda, dichiari e realizzi una propria visione della qualità

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	L'Ateneo esprime formalmente una propria visione, chiara e articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca, e del loro collegamento con la terza missione / lo sviluppo della società / il mondo del lavoro definendone le relazioni reciproche e tenendo presente la centralità degli studenti? La visione è tradotta in un documento di programmazione strategica (piano strategico o similare) accessibile ai portatori di interesse interni ed esterni? Il piano strategico è articolato in obiettivi chiaramente definiti e realizzabili, che tengano conto del contesto socio-culturale, delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo, della programmazione ministeriale e delle risorse necessarie e disponibili?
R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	L'Ateneo dispone di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico? Tali strutture sono messe in condizione di esercitare il proprio ruolo in modo efficace? Sono chiaramente definiti i compiti, le autorità e le responsabilità degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della AQ? Agli studenti è assegnato un ruolo adeguato nell'architettura del sistema?
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	Sono previste attività di Ateneo finalizzate alla revisione critica di compiti, autorità e responsabilità della AQ; è agevolato a questo fine il coordinamento delle strutture competenti con i CdS? Docenti, personale tecnico amministrativo e studenti possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili della AQ le proprie osservazioni critiche e proposte di miglioramento? Sono sistematicamente rilevate le loro opinioni in caso di mutamenti importanti nell'organizzazione dei servizi? Gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie?
R1.A.4	Ruolo attribuiti agli studenti	L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ? La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli?

Nelle caselle va inserito un numero intero da 1-10 per ciascun "punto di attenzione". I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 0 a 10:

9 - 10 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei.

7 - 8 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.

6 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati garantiscono l'assenza di criticità.

I punteggi uguali o inferiori a 5 segnalano la presenza di criticità di diversa entità e sono associati a riserve espresse dalla CEV. In particolare:

4 o 5 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".



< 4 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una “Condizione”.

(riservato alla CEV per l’esame documentale pre-visita)

Valutazione dell’indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Molto positivo

**Pienamente
soddisfacente**

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(riservato alla CEV per l’esame documentale pre-visita)

R1.A.1- La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

L'Ateneo esprime formalmente una propria visione, chiara e articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca, e del loro collegamento con la terza missione / lo sviluppo della società/ il mondo del lavoro definendone le relazioni reciproche e tenendo presente la centralità degli studenti. La visione è tradotta in un documento di programmazione strategica (piano strategico o similare) accessibile ai portatori di interesse interni ed esterni. Il piano strategico è articolato in obiettivi chiaramente definiti e realizzabili, che tengano conto del contesto socio-culturale, delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo, della programmazione ministeriale e delle risorse necessarie e disponibili.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

L'Ateneo di Palermo è un'università generalista e pluridisciplinare che da sempre si fa carico di una missione educativa di carattere sociale, oltre che culturale, tipica di un'università pubblica, ma qui ancor più importante, dato il particolare contesto territoriale e sociale in cui opera. La *mission* dell'Ateneo comprende la formazione degli Studenti, l'acquisizione di nuova conoscenza tramite la ricerca scientifica e il trasferimento della conoscenza alla società. L'Ateneo ha definito la propria Politica per la Qualità, impegnandosi a far sì che tutta l'organizzazione interna assicuri la costante affidabilità dei servizi e la loro conformità agli obiettivi stabiliti attraverso le attività di programmazione, autocontrollo e verifica. La Politica della Qualità è congruente con le linee strategiche dell'Ateneo e le esigenze e aspettative dei propri Studenti e delle Parti Interessate (PI) e individua gli obiettivi generali e specifici da perseguire nella conduzione dell'Ateneo. La Politica per la Qualità è formalizzata e diffusa a tutte le PI ed è visibile sulla home page del sito di Ateneo L'Ateneo si riserva la verifica della corretta attuazione della Politica per la Qualità, valutando il raggiungimento degli obiettivi fissati con opportuni indicatori e fissando specifici obiettivi misurabili da perseguire in un arco di tempo determinato. L'Ateneo ha identificato le risorse necessarie per attuare tali linee strategiche, puntando sul rafforzamento delle strutture, della docenza, dell'internazionalizzazione e delle attività di ricerca. Sempre maggiore attenzione è focalizzata sulla terza missione e sul ruolo dell'Università nella Città e nella Regione.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Politica per la qualità**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/D.R.2768-2016-Prot.n.53395-DEL28.06.2016_Politica_Qualita_Ateneo.pdf
- **Piano Strategico 2016-2018**
<http://www.unipa.it/ateneo/pianificazione-strategica/>
- **Piano integrato 2017-2019**
http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/Piano_relazione_performance.html

Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)

- **Piano triennale 2016-2018**
<http://www.unipa.it/ateneo/pianificazione-strategica/>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...

• ...
(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

1.

2.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo

L'Ateneo dispone di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico. Tali strutture sono messe in condizione di esercitare il proprio ruolo in modo efficace. Sono chiaramente definiti i compiti, le autorità e le responsabilità degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della AQ. Agli studenti è assegnato un ruolo adeguato nell'architettura del sistema.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

La struttura del sistema di AQ dell'Ateneo è stata progettata in coerenza con quanto indicato dalle linee guida AVA [link](#). Gli Organi di Governo stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di qualità e assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ. Il perseguimento degli obiettivi coinvolge attivamente anche il personale docente e amministrativo. Il Presidio di Qualità di Ateneo [link](#) è l'organo che supervisiona e attua l'applicazione delle procedure di AQ. Il PQA, ha svolto in questi anni, un'ampia riflessione sul concetto stesso di qualità e sul sistema di governance e gestione della stessa, contribuendo a meglio delineare il Sistema di AQ. Il Nucleo di Valutazione (NdV) ha operato costantemente in linea col suo rinnovato ruolo all'interno del Sistema di AQ, protagonista in itinere e non più ex post, evidenziando i punti di criticità sui quali l'Ateneo dovrebbe intervenire, e rimarcando la necessità di una maggiore interazione al fine di condividere strategie di AQ che portino al miglioramento continuo [link](#). Il contributo delle CPDS al processo di AQ è andato crescendo negli anni, anche se vi sono ancora margini di miglioramento perché la loro azione possa costituire un valore aggiunto nella gestione della qualità dell'offerta formativa. Il sistema di AQ assegna un ruolo centrale agli studenti, inseriti a pieno titolo nei Consigli di CdS, Scuole e Commissioni AQ e CPDS.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Manuale di assicurazione della Qualità**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita->



[ag/.content/documenti/MANUALE di AQ.pdf](#)

- **Sistema di Governance e di Gestione dell'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag/.content/documenti/D.R.3052_2016_Prot.60421_21.07.2016_SISTEMA-DI-GOVERNANCE-E-GESTIONE-AQ-DEI-CORSI-DI-STUDIO.pdf
- **Sistema di Governance e di Gestione dell'Assicurazione di Qualità della Ricerca Dipartimentale**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag/.content/documenti/D.R.3053_2016_Prot.60423_21.07.2016_SISTEMA-DI-GOVERNANCE-E-GESTIONE-AQ-DELLA-RICERCA-DIPARTIMENTALE.pdf

Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)

- **Attori coinvolti nel processo di AQ della Formazione**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag/.content/documenti/attori-della-qualit_Didattica.pdf
- **Attori coinvolti nel processo di AQ della Ricerca Scientifica Dipartimentale**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag/.content/documenti/attori-della-qualit_Ricerca_dipartimentale.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

.....
.....

In conclusione:

.....
.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

3.
4.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Sono previste attività di Ateneo finalizzate alla revisione critica di compiti, autorità e responsabilità della AQ; è agevolato a questo fine il coordinamento delle strutture competenti con i CdS. Docenti, personale tecnico amministrativo e studenti possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili della AQ le proprie osservazioni critiche e proposte di miglioramento. Sono sistematicamente rilevate le loro opinioni in caso di mutamenti importanti nell'organizzazione dei servizi. Gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

Nell'ultimo anno, si è operata un'ampia riflessione sul sistema di governance e gestione dell'AQ che ha portato alla revisione del sistema stesso, definendo in maniera più puntuale processi, funzioni, responsabilità e composizione dei diversi attori. Il PQA redige annualmente una relazione sulle attività di riesame dei CdS e sulle relazioni delle CPDS, inviata agli organi collegiali e al NdV. Il Presidente del PQA comunica periodicamente al Rettore e agli Organi collegiali le azioni intraprese con riferimento, in particolare, alle iniziative che agevolano e facilitano la diffusione della cultura della qualità. Tuttavia, il flusso delle informazioni tra gli Organi di governo e gli altri attori dell'AQ non sempre è continuo e strutturato ed è in corso di perfezionamento, per una più efficace e condivisa adozione di misure di miglioramento. L'organizzazione amministrativa dell'Ateneo sta vivendo un momento di revisione e razionalizzazione dei servizi e delle funzioni per allinearsi maggiormente al sistema di AQ, con l'introduzione di un'apposita Area Qualità, Programmazione e Supporto Strategico. L'opinione degli studenti sulla didattica è rilevata e pubblicata, a livello aggregato e dei singoli insegnamenti, nelle pagine web dei CdS e nella pagina docente. Un punto di debolezza continua a essere l'utilizzazione dei risultati, anche se aumenta la restituzione degli stessi e l'individuazione di azioni specifiche per risolvere i problemi rilevati. A questo proposito lo scorso anno è stato organizzato un incontro per illustrare alla comunità accademica i risultati dell'opinione degli studenti [link](#). Sui siti delle Scuole è disponibile un modulo per comunicare con la CPDS.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Manuale di assicurazione della Qualità**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/MANUALE_di_AQ.pdf
- **Relazione annuale PQA 2016**
http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Relazione-annuale-PQA_2016.pdf
- **Piano integrato (organigramma allegato) 2017-2019**
http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/.content/documenti/piano-integrato_2017-2019.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

5.

6.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

R1.A.4 - Ruolo attribuiti agli studenti

L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ. La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

La centralità degli Studenti, primi destinatari e, al contempo, compartecipi del processo di formazione è documentata dalla loro partecipazione ai vari livelli dell'organizzazione accademica, disciplinata dallo Statuto, dal Regolamento Didattico e dal Sistema di Gestione dell'AQ (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, NdV, Consigli di CdS, Commissioni AQ di CdS, CPDS). Nei Consigli di Dipartimento sono presenti i rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Specializzazione e Dottorato di Ricerca. Inoltre, in riferimento al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, è opportuno ricordare che gli studenti fanno parte delle commissioni istruttorie degli stessi organi. Il Presidio di Qualità, pur non annoverando studenti nella sua composizione, invita i loro rappresentanti in Senato e CdA per gli argomenti che li riguardano direttamente.

Va tuttavia segnalato, quale rilevante criticità, che non tutta la comunità studentesca è pienamente

consapevole dell'importanza del processo di AQ e che pertanto è necessario continuare ed ulteriormente rafforzare le azioni di sensibilizzazione. Il "Consiglio degli Studenti di Ateneo", previsto dal vigente Statuto, è organo consultivo del Rettore, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, con funzione di portavoce e di coordinamento delle rappresentanze studentesche in tutte le strutture centrali e periferiche, chiamato a esprimere il proprio parere su ogni proposta riguardante in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti. Come sottolineato anche dal NdV, il Consiglio degli Studenti dovrebbe assumere un ruolo più propositivo diventando così uno dei soggetti propulsori delle politiche di Qualità.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Statuto Ateneo di Palermo (art. 15, 17, 22, 25 ter, 28, 29, 33, 36)**
http://www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/117_E_d_Nuovo-Statuto-Ateneo-di-Palermo---Vigente-dal-23-04-2016-1---D.-R.-n.-847-DEL-18_03_2016---G.U.R.I.-n.-82-del-8-aprile-2016.pdf
- **Regolamento didattico (art. 14)**
http://www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/188_E_d_Regolamento-Didattico-dellAteneo_di_Palermo---Parte-generale---D.-R.-n.-82-del-11_01_2017.pdf
- **Regolamento del Consiglio degli Studenti**
<http://www.unipa.it/Regolamento-del-Consiglio-degli-Studenti-dellUniversit-degli-Studi-di-Palermo>

Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)

- **Attori coinvolti nel processo di AQ della Formazione**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/attori-della-qualit_Didattica.pdf
- **Attori coinvolti nel processo di AQ della Ricerca Scientifica Dipartimentale**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/attori-della-qualit_Ricerca_dipartimentale.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..



In conclusione:

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

7.

8.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Requisito R1 Valutazione della visione dell'AQ di didattica e ricerca dell'Ateneo e delle politiche e strategie adottate per realizzarla (Strutture, responsabilità e compiti di governo)

Indicatore R1.B Obiettivo: accertare se l'Ateneo ha adottato politiche adeguate per la progettazione dei Corsi di Studio, in funzione delle esigenze degli studenti

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R1.B.1	Ammissione e carriera degli studenti	L'Ateneo definisce modalità trasparenti per l'ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere, tenendo conto di livelli di preparazione, motivazioni personali e altre esigenze? Le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo sono coerenti con le strategie definite per l'ammissione degli studenti? Sono tenute in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti (e.g. studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Le procedure di iscrizione sono comunicate con chiarezza agli aspiranti studenti? L'Ateneo adotta strategie per la realizzazione di attività di sostegno e l'attivazione di percorsi di eccellenza (e.g. percorsi di approfondimento disciplinari o interdisciplinari, percorsi accelerati...)? L'Ateneo adotta strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri (e.g. attraverso iniziative per migliorare l'attrattività - materiale informativo, sito web in inglese, ecc. - la rimozione di ostacoli pratici o burocratici...)? Viene rilasciato il Diploma Supplement, come previsto dalla normativa?
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	L'Ateneo ha una visione complessiva e trasparente dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, anche in relazione alle esigenze delle parti interessate e del contesto locale di riferimento? In particolare, l'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica complessiva (e.g. programmazione di CdS interamente erogati in lingua straniera; erogazione di CdS con doppio titolo, insegnamenti in lingua straniera, docenza di esperti stranieri anche all'interno di corsi studenti e istituzionali, mobilità internazionale docenti...)?
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei CdS	L'Ateneo garantisce che, in fase di progettazione dei CdS, siano adeguatamente considerate le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) individuate anche attraverso consultazioni con le principali parti interessate oltre a studenti e docenti (organizzazioni scientifiche e professionali e del mondo produttivo, esponenti della cultura, della ricerca scientifica e tecnologica, delle professioni) e facendo eventualmente ricorso a studi di settore? L'Ateneo garantisce che, in fase di progettazione dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativa? L'Ateneo definisce modalità di progettazione e gestione dei Corsi di Studio adatte a garantire la centralità degli studenti e dei loro processi di apprendimento, rispettandone la varietà delle aspirazioni e i diversi livelli di preparazione in entrata e offrendo loro percorsi flessibili di apprendimento? L'Ateneo garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai corsi di Dottorato di Ricerca attivati? L'Ateneo promuove e supporta l'interazione dei CdS e dei Dipartimenti con gli interlocutori esterni per consentire il

monitoraggio costante dell'efficacia dei percorsi di formazione?
L'Ateneo tiene conto degli esiti delle valutazioni ricevute (e.g. da
MIUR, ANVUR, NdV) per rivedere e aggiornare la propria visione e il
proprio piano strategico?

Nelle caselle va inserito un numero intero da 1-10 per ciascun "punto di attenzione". I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 0 a 10:

9 - 10 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei.

7 - 8 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.

6 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati garantiscono l'assenza di criticità.

I punteggi uguali o inferiori a 5 segnalano la presenza di criticità di diversa entità e sono associati a riserve espresse dalla CEV. In particolare:

4 o 5 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".

< 4 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Molto positivo

**Pienamente
soddisfacente**

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti

L'Ateneo definisce modalità trasparenti per l'ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere, tenendo conto di livelli di preparazione, motivazioni personali e altre esigenze. Le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo sono coerenti con le strategie definite per l'ammissione degli studenti. Sono tenute in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti (e.g. studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...). Le procedure di iscrizione sono comunicate con chiarezza agli aspiranti studenti. L'Ateneo adotta strategie per la realizzazione di attività di sostegno e l'attivazione di percorsi di eccellenza (e.g. percorsi di approfondimento disciplinari o interdisciplinari, percorsi accelerati...). L'Ateneo adotta strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri (e.g. attraverso iniziative per migliorare l'attrattività - materiale informativo, sito web in inglese, ecc. - la rimozione di ostacoli pratici o burocratici...). Viene rilasciato il Diploma Supplement, come previsto dalla normativa.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

L'Ateneo, in questi ultimi anni, ha notevolmente modificato le procedure per l'ammissione ai corsi prevedendo diverse azioni: in primo luogo un rilevante numero di CdS è stato trasformato da numero programmato ad accesso libero, mentre i test di ingresso ai CdS a numero programmato locale sono adesso organizzati in modalità online in tre sessioni, per facilitare la partecipazione, consentire la verifica della preparazione e la ripetizione della prova. Inoltre sono state rafforzate le attività del Centro Orientamento e Tutorato [link](#) per supportare lo studente in ingresso (scelta del percorso formativo, aiuto nella preparazione ai test), in itinere e in uscita.

Le procedure per l'immatricolazione/iscrizione sono accessibili al [link](#). Gli studenti sono anche informati sugli eventuali obblighi formativi aggiuntivi OFA da assolvere mediante l'erogazione di corsi specifici, anche in e-learning. Il progredire della gestione digitale della carriera dello studente, dall'immatricolazione online alle altre pratiche amministrative, agevola il percorso. Gli studenti con particolari difficoltà sono supportati dall'UO Abilità Diverse [link](#). Gli studenti lavoratori possono iscriversi part-time e scaricare il materiale didattico dal portale studenti. Si è inoltre avviata una sperimentazione di CdS in modalità mista. Le attività di sostegno sono affidate a tutor disciplinari e a corsi online, al fine di facilitare la carriera dello studente. L'Ateneo promuove percorsi di eccellenza, attualmente presenti in tre CdS. L'offerta formativa è anche in lingua inglese [link](#) e cinese [link](#). Uffici specifici assistono gli studenti stranieri nelle differenti pratiche burocratiche. Il Diploma Supplement, in italiano e inglese, viene rilasciato ai laureati sin dal 2009 [link](#).

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

Il documento "Politica di Ateneo per i servizi agli studenti" sintetizza gli obiettivi e descrive i servizi disponibili.

- **Politica di Ateneo per i servizi agli studenti**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/POLITICA-DI-ATENEO-PER-I-SERVIZI-AGLI-STUDENTI.pdf>
- **Delibere Percorsi di Eccellenza**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-per-cev/percorsi-eccellenza/>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

9.

10.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

R1.B.2 - Programmazione dell'offerta formativa

L'Ateneo ha una visione complessiva e trasparente dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, anche in relazione alle esigenze delle parti interessate e del contesto locale di riferimento. In particolare, l'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica complessiva (e.g. programmazione di CdS interamente erogati in lingua straniera; erogazione di CdS con doppio titolo, insegnamenti in lingua straniera, docenza di esperti stranieri anche all'interno di corsi studenti e istituzionali, mobilità internazionale docenti...).

La vocazione generalista e multidisciplinare dell'Università di Palermo conduce alla programmazione di un'offerta formativa equilibrata e di ampio spettro, e, allo stesso tempo, rispondente alle richieste specifiche delle PI, al contesto socio-economico del territorio e alle prospettive occupazionali dei laureati. Ne sono testimonianza la recente attivazione di CdS particolarmente correlati allo sviluppo del territorio (ad esempio Scienze e Tecnologie Agroalimentari) e l'incremento dell'offerta formativa sulla sede di Trapani. Gli Organi Collegiali analizzano annualmente l'offerta formativa e definiscono le Linee Guida per l'attivazione dei CdS e il documento programmatico sulle Politiche di Ateneo per la didattica. L'Ateneo incentiva l'istituzione di percorsi a doppio titolo, di Percorsi Integrati di Studio [link](#) e l'incremento degli accordi Erasmus [link](#). Nell'ultimo triennio è cresciuto il numero di CdS a doppio titolo e il numero degli insegnamenti in lingua inglese (pari al 36%), mentre rimane basso il numero dei corsi e dei curricula interamente erogati in lingua inglese.

Soddisfacente e in crescita il livello di mobilità in uscita con un elevato numero di corsi di studio che registrano importanti percentuali di studenti in mobilità che acquisiscono almeno 15 CFU nei periodi all'estero. Non altrettanto soddisfacenti i numeri di mobilità in ingresso, fatta eccezione per i corsi di dottorato che registrano una elevata percentuale di studenti stranieri, complessivamente pari al 20%.

Certamente da migliorare è infatti lo standard di ricettività e residenzialità per gli studenti stranieri. L'Ateneo infine riserva un consistente investimento finanziario per incentivare la mobilità internazionale dei docenti in ingresso ed in uscita .

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Politica per la qualità**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/D.R.2768-2016-Prot.n.53395-DEL28.06.2016_Politica_Qualita_Ateneo.pdf
- **Linee guida per la progettazione dell'offerta formativa**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/26_10_2016_17.pdf
- **Politiche di Ateneo e Programmazione**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/20_12_2016_49.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

11.

12.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

R1.B.3 - Progettazione e aggiornamento dei CdS

L'Ateneo garantisce che, in fase di progettazione dei CdS, siano adeguatamente considerate le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) individuate anche attraverso consultazioni con le principali parti interessate oltre a studenti e docenti (organizzazioni scientifiche e professionali e del mondo produttivo, esponenti della cultura, della ricerca scientifica e tecnologica, delle professioni) e facendo eventualmente ricorso a studi di settore. L'Ateneo garantisce che, in fase di progettazione dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi. L'Ateneo definisce modalità di progettazione e gestione dei Corsi di Studio adatte a garantire la centralità degli studenti e dei loro processi di apprendimento, rispettandone la varietà delle aspirazioni e i diversi livelli di preparazione in entrata e offrendo loro percorsi flessibili di apprendimento. L'Ateneo garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai corsi di Dottorato di Ricerca attivati. L'Ateneo promuove e supporta l'interazione dei CdS e dei Dipartimenti con gli interlocutori esterni per consentire il monitoraggio costante dell'efficacia dei percorsi di formazione. L'Ateneo tiene conto degli esiti delle valutazioni ricevute (e.g. da MIUR, ANVUR, NdV) per rivedere e aggiornare la propria visione e il proprio piano strategico.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

Negli ultimi anni è maturata in misura sempre maggiore la consapevolezza dell'attenzione da prestare alla consultazione dei Portatori di Interesse, non solo nella progettazione, ma anche nel monitoraggio dell'efficacia dell'Offerta Formativa. Il numero e la specificità dei Portatori di Interesse coinvolti nella progettazione dei Corsi è cresciuto nel tempo fino a raggiungere valori assolutamente significativi, mentre, parallelamente, si è tenuto conto delle analisi approfondite condotte dagli organi di controllo. La progettazione dei CdS è strettamente vincolata alla sostenibilità culturale dell'Ateneo intesa come disponibilità di competenze scientifiche congruenti con gli obiettivi formativi. In questo contesto, l'attenzione è continuamente rivolta alla copertura di SSD strategici per la qualità dei corsi non sufficientemente presenti, linea guida che ancora una volta è stata riaffermata nell'ultima delibera sul reclutamento.

Per garantire una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso formativo e sopperire a eventuali carenze nella preparazione di base, è stato sottoscritto un accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'istituzione di 'Corsi di allineamento' presso le Scuole Secondarie. In aggiunta, nei limiti delle griglie ministeriali, gli studenti possono seguire percorsi personalizzati scegliendo fra gruppi di materie opzionali.

Infine, gli specifici obiettivi formativi delle Lauree Magistrali rispondono alle conoscenze richieste per l'accesso a percorsi formativi post-lauream come i Dottorati di Ricerca.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Linee guida per la progettazione dell'offerta formativa**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/26_10_2016_17.pdf
- **Politiche di Ateneo e Programmazione**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/20_12_2016_49.pdf
- **Delibera quadro sulle politiche di reclutamento**
http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/piano_strategico_2016-2018/All.7_-delibera-



[quadro-reclutamento_20-12-2016-07.pdf](#)

Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)

- **Corsi di allineamento**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/ACCORDO-QUADRO-RELATIVO-CORSI-DI-ALLINEAMENTO.pdf>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

.....

.....

In conclusione:

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

13.

14.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Requisito R1 Valutazione della visione dell'AQ di didattica e ricerca dell'Ateneo e delle politiche e strategie adottate per realizzarla (Strutture, responsabilità e compiti di governo)

Indicatore R1.C Obiettivo: accertare che l'Ateneo garantisca la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e la sostenibilità del carico didattico complessivo

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	<p>L'Ateneo ha individuato e esplicitato i criteri seguiti in Sede di programmazione per assicurare la coerenza del reclutamento del corpo docente con la propria visione strategica e migliorarne la qualità; (e.g. nella definizione dei criteri di quantificazione delle necessità didattiche, dei criteri premiali di distribuzione dei punti organico, dei criteri per la composizione delle commissioni per le valutazioni comparative...)?</p> <p>Sono previste iniziative di Ateneo per incrementare la quota minima del 20% delle assunzioni di professori provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla Sede o per favorire il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico, anche attraverso il ricorso a specifici programmi ministeriali (e.g. reclutamento di vincitori di ERC, Montalcini, chiara fama...)?</p> <p>L'Ateneo si pone l'obiettivo di favorire con proprie iniziative la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, nel rispetto delle diversità disciplinari (e.g. possiede un centro studi o strutture di sostegno per la didattica, anche in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie; organizza seminari di studio e formazione a uso dei docenti interessati; favorisce programmi per la mobilità internazionale dei docenti, elabora strategie sulla concessione dei congedi per motivi di studio...)?</p> <p>I docenti ritengono pertinenti, utili e soddisfacenti le attività organizzate?</p>
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca Personale tecnico amministrativo	<p>L'Ateneo garantisce che i CdS dispongano di adeguate risorse, strutture e servizi di supporto alla didattica e agli studenti? (e.g. biblioteche, ausili didattici, le infrastrutture IT ecc.)?</p> <p>Tali strutture e servizi di supporto sono facilmente fruibili da tutti gli studenti?</p> <p>L'Ateneo verifica periodicamente l'adeguatezza numerica e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica e della ricerca e della terza missione?</p>
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	<p>L'Ateneo possiede una strategia per ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata, in relazione con il limite di ore previsto dal D.M. 1059/2013 (parametro "DID")?</p> <p>L'Ateneo garantisce che tutti i cicli attivati di un CdS possano contare su una sostenibilità a regime?</p> <p>In particolare, l'Ateneo dispone di strumenti per rilevare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS e agisce per sanare le eventuali aree di sofferenza?</p> <p>Qualora il limite del parametro DID non venga rispettato, il superamento è giustificato dalla presenza di iniziative volte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti, agevolando il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (e.g. esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le</p>

lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione...)?

Nelle caselle va inserito un numero intero da 1-10 per ciascun “punto di attenzione”. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 0 a 10:

9 - 10 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei.

7 - 8 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.

6 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati garantiscono l’assenza di criticità.

I punteggi uguali o inferiori a 5 segnalano la presenza di criticità di diversa entità e sono associati a riserve espresse dalla CEV. In particolare:

4 o 5 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una “Raccomandazione”.

< 4 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una “Condizione”.

(riservato alla CEV per l’esame documentale pre-visita)

Valutazione dell’indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Molto positivo

**Pienamente
soddisfacente**

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(riservato alla CEV per l’esame documentale pre-visita)

R1.C.1- Reclutamento e qualificazione del corpo docente

L'Ateneo ha individuato e esplicitato i criteri seguiti in Sede di programmazione per assicurare la coerenza del reclutamento del corpo docente con la propria visione strategica e migliorarne la qualità; (e.g. nella definizione dei criteri di quantificazione delle necessità didattiche, dei criteri premiali di distribuzione dei punti organico, dei criteri per la composizione delle commissioni per le valutazioni comparative...). Sono previste iniziative di Ateneo per incrementare la quota minima del 20% delle assunzioni di professori provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla Sede o per favorire il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico, anche attraverso il ricorso a specifici programmi ministeriali (e.g. reclutamento di vincitori di ERC, Montalcini, chiara fama...). L'Ateneo si pone l'obiettivo di favorire con proprie iniziative la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, nel rispetto delle diversità disciplinari (e.g. possiede un centro studi o strutture di sostegno per la didattica, anche in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie; organizza seminari di studio e formazione a uso dei docenti interessati; favorisce programmi per la mobilità internazionale dei docenti, elabora strategie sulla concessione dei congedi per motivi di studio...). I docenti ritengono pertinenti, utili e soddisfacenti le attività organizzate.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

L'ultima delibera quadro sulle politiche di reclutamento, dal titolo "Linee guida sul reclutamento e programmazione 2017/2019", definisce i criteri generali per il reclutamento del personale docente con l'intenzione di raggiungere gli obiettivi indicati nel Piano Strategico e nel Piano triennale di Ateneo: miglioramento delle performance dei CdS inseriti dell'Offerta Formativa; miglioramento della qualità della ricerca anche attraverso il reclutamento di figure in possesso di profili scientifici elevati; politiche premiali e di incentivazione; assunzione di Docenti esterni di elevato profilo professionale nell'ambito di SSD carenti ma cruciali per un'offerta formativa qualificata ed efficace.

Nell'ottica di procedere alla formazione e all'aggiornamento dei docenti, l'Ateneo ha organizzato un primo incontro (primavera 2016) di metodologia e docimologia [link](#) e si è impegnato in iniziative volte a sviluppare l'erogazione telematica delle attività didattiche con l'attivazione, ad esempio, di una piattaforma sperimentale rivolta agli studenti lavoratori. Su suggerimento del PQA, è stato esteso a tutte le Scuole il progetto "Mentori per la didattica", iniziato da un gruppo di docenti della Scuola Politecnica, con il fine di ricercare gli strumenti più adeguati per migliorare la qualità e l'efficacia delle lezioni nel rispetto delle specificità dei partecipanti. Tali attività necessitano di ulteriore impegno in modo da coinvolgere nelle iniziative di sostegno alla didattica non solo i docenti più giovani, ma anche il corpo docente più anziano talora restio ad acquisire i principi del miglioramento continuo della qualità. Infine sono stati regolamentati i congedi di studio al fine di incentivare la mobilità internazionale dei docenti.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Delibera quadro sulle politiche di reclutamento**
http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/piano_strategico_2016-2018/All.7_-delibera-quadro-reclutamento_20-12-2016-07.pdf
- **Delibera SA "Mentori per la Didattica"**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/09-05-2016-13.pdf>
- **Progetto "Mentori per la Didattica"**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/formazione-per-laq/iniziativa-per-laq/progetto-mentori/index.html>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

15.

16.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

R1.C.2 - Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca

Personale tecnico amministrativo

L'Ateneo garantisce che i CdS dispongano di adeguate risorse, strutture e servizi di supporto alla didattica e agli studenti (e.g. biblioteche, ausili didattici, le infrastrutture IT ecc.). Tali strutture e servizi di supporto sono facilmente fruibili da tutti gli studenti. L'Ateneo verifica periodicamente l'adeguatezza numerica e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica e della ricerca e della terza missione.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

Punto di forza dell'Ateneo è, fin dal 2008, la presenza dei "Manager Didattici" con lo scopo principale di migliorare i processi connessi alla didattica e di facilitare la comunicazione tra studenti, docenti e personale amministrativo. In particolare, l'assegnazione a ciascuna Scuola di almeno un Manager Didattico assicura quelle funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche previste dallo Statuto. Degna di nota è l'importante ristrutturazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo [link](#) con l'apertura/riapertura di nuovi punti biblioteca, l'adesione a banche dati bibliotecarie e piattaforme di consultazione online, il monitoraggio della fruizione studentesca dei punti biblioteca, il prolungamento

degli orari di apertura, in alcuni casi fino alle 22.00.

Inoltre, con un grande sforzo, sia in termini finanziari che di personale, per venire incontro alle numerose esigenze manifestate dai CdS:

1. si sta ultimando la ristrutturazione di un'ampia biblioteca fra gli edifici 12 e 15 di Viale delle Scienze;
2. ci si è dotati di nuove e più funzionali piattaforme per l'erogazione di didattica a distanza e di corsi in modalità blended o e-learning;
3. sono stati messi a punto applicativi per facilitare l'assegnazione di aule adeguate, gestire verbali dei CdS e carriere studenti;
4. sono stati assegnati fondi ai Dipartimenti e alle Scuole per la ristrutturazione/implementazione di Aule e Laboratori;

L'attuale riorganizzazione della struttura amministrativa prevede la rivisitazione delle aree della formazione, ricerca e terza missione, per venire incontro alle necessità degli studenti con decentramento dei servizi, e dei docenti nel supporto delle attività di progettazione e di rendicontazione.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Delibera CdA su riorganizzazione Amministrativa**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag/.content/documenti/30-11-2016-06.pdf>
- **Delibera CdA "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale (esercizio 2017) autorizzatorio e triennale (esercizi 2017 -2019)"**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag/.content/documenti/20-12-2016-11.pdf>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

17.

18.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

R1.C.3 - Sostenibilità della didattica

L'Ateneo possiede una strategia per ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata, in relazione con il limite di ore previsto dal D.M. 1059/2013 (parametro "DID"). L'Ateneo garantisce che tutti i cicli attivati di un CdS possano contare su una sostenibilità a regime. In particolare, l'Ateneo dispone di strumenti per rilevare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS e agisce per sanare le eventuali aree di sofferenza.

Qualora il limite del parametro DID non venga rispettato, il superamento è giustificato dalla presenza di iniziative volte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti, agevolando il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (e.g. esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione...).

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

L'Ateneo assicura che siano soddisfatti i requisiti di docenza per tutti i CdS in offerta, impegnandosi attraverso le Scuole, a redistribuire la docenza laddove è più necessaria e/o nei corsi maggiormente richiesti dagli studenti, anche a seguito di segnalazioni di PQA e NdV. Sebbene il piano di reclutamento preveda progressivamente il potenziamento dei settori disciplinari nei quali si evidenziano carenze, il monitoraggio segnala la non differibilità di interventi di revisione dell'Offerta Formativa futura a fronte dei prossimi pensionamenti. In considerazione di ciò, su segnalazione del PQA, il CdA (seduta del 18.01.2017) ha individuato una strategia per monitorare e contenere il numero delle ore di didattica assistita, fino ad ora sempre entro il limite di ore previsto a livello di Ateneo, individuando i margini entro i quali è consentito il superamento del DID a livello di singolo CdS. L'applicativo OffWeb, realizzato *in house* consente di monitorare la sostenibilità dell'offerta formativa, rappresentando uno strumento di verifica interno del possesso dei requisiti di qualità richiesti dal Ministero relativamente ai corsi di laurea attivati ed agli insegnamenti erogati prima che l'Offerta Formativa confluisca nella SUA-CdS.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Linee guida per la progettazione dell'offerta formativa**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/26_10_2016_17.pdf
- **Delibera CdA "Strategia per ottimizzare la quantità complessiva di ore di didattica assistita erogata"**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/18_01_2017_15.pdf

- **Sistema Informativo dell'Offerta Formativa - OffWeb**

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq---didattica/sistema-informativo-dellofferta-formativa---offweb/>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

.....

.....

In conclusione:

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

19.

20.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Requisito R2 Valutazione del sistema di AQ adottato dall'Ateneo

Indicatore R2.A Obiettivo: accertare che l'Ateneo disponga di un sistema efficace di AQ.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di Didattica, Ricerca e Terza Missione, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? L'Ateneo assicura la collaborazione e un'adeguata circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti), in modo da garantire che le politiche generali di AQ si realizzino a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica?

Nelle caselle va inserito un numero intero da 1-10 per ciascun "punto di attenzione". I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 0 a 10:

9 - 10 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei.

7 - 8 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.

6 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati garantiscono l'assenza di criticità.

I punteggi uguali o inferiori a 5 segnalano la presenza di criticità di diversa entità e sono associati a riserve espresse dalla CEV. In particolare:

4 o 5 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".

< 4 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Molto positivo

Pienamente soddisfacente

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di Didattica, Ricerca e Terza Missione, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione. L'Ateneo assicura la collaborazione e un'adeguata circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti), in modo da garantire che le politiche generali di AQ si realizzino a livello dei singoli CdS e Dipartimenti. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

La gestione delle banche dati relative alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione è effettuata da apposite U.U.O.O. di Ateneo che effettuano il monitoraggio delle banche dati ministeriali, collaborano con l'Ufficio Statistica di Ateneo e affiancano le attività del NdV e del PQA. Una volta validati i dati, gli uffici amministrativi di supporto ad ambedue gli organi (PQA e NdV), in relazione alle necessità poste dalle procedure di AQ, curano lo smistamento dei dati verso gli organismi periferici interessati (Dipartimenti, CdS, Scuole/CPDS). Seppure il flusso sia corretto e continuo, la mancata pulizia dei dati ha spesso richiesto ulteriori revisioni con allungamento dei tempi di trasmissione. L'Ateneo ha quindi promosso una serie di iniziative per migliorare la qualità dei dati e rendere gli stessi disponibili al personale coinvolto nella gestione dell'AQ.

Nel piano integrato 2017-19, uno degli obiettivi assegnati alla Direzione generale è, infatti, la realizzazione del primo cruscotto direzionale UNIPA. Non sempre è stata efficace la comunicazione tra i diversi attori istituzionalmente coinvolti nelle procedure di AQ, come si evince dalle relazioni annuali del PQA e del NdV. A questo scopo NdV e PQA hanno programmato, e in parte svolto, attività di promozione, formazione e istruzione procedurale mediante giornate formative sulla AQ e incontri specifici con gli attori coinvolti nell'AQ della didattica, ricerca e TM. Come risulta dai verbali delle sedute degli organismi preposti è stata avviata la buona prassi di incontri congiunti tra tutti i protagonisti della AQ compresi i vertici di Ateneo responsabili della Didattica e Ricerca.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

Documenti

- **Relazioni annuali del Presidio**
<http://www.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/RelazioniAnnuali/>
- **Manuale flussi informativi**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/manuale-dei-flussi-informativi.pdf>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

.....

.....

In conclusione:

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

21.

22.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- Titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o [link informatico](#) e con indicazione della eventuale password di accesso, salvo che per documenti reperibili nelle banche dati ministeriali.
- Titolo del documento.
- Titolo del documento.

Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)

- Titolo del documento.
- Titolo del documento.

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

23.

24.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Requisito R2 Valutazione del sistema di AQ adottato dall'Ateneo

Indicatore R2.B Obiettivo: accertare che i processi e risultati siano periodicamente autovalutati dai CdS e sottoposti a valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	<p>L'Ateneo garantisce che l'autovalutazione (Riesame ciclico) di CdS e dei Dipartimenti (SUA-RD) sia organizzata in modo da consentire l'approfondimento dei problemi, senza che i CdS debbano sostenere un carico eccessivo di adempimenti?</p> <p>L'Ateneo garantisce che i CdS e i Dipartimenti conseguano gli obiettivi stabiliti e rispondano alle esigenze degli studenti e della società?</p> <p>Il Nucleo di Valutazione verifica costantemente (anche mediante esami a campione o a rotazione) l'andamento dei CdS, dei Dipartimenti, lo stato del sistema di AQ e dei documenti di monitoraggio (SUA-CDS e SUA-RD) e riesame?</p> <p>L'Ateneo garantisce che gli studenti siano coinvolti nella valutazione dei CdS?</p> <p>Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nelle Schede di Monitoraggio dei CdS, nelle relazioni delle CPDS o altre fonti?</p> <p>Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili?</p> <p>Ne verificano adeguatamente l'efficacia?</p>

Nelle caselle va inserito un numero intero da 1-10 per ciascun "punto di attenzione". I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 0 a 10:

9 - 10 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei.

7 - 8 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.

6 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati garantiscono l'assenza di criticità.

I punteggi uguali o inferiori a 5 segnalano la presenza di criticità di diversa entità e sono associati a riserve espresse dalla CEV. In particolare:

4 o 5 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".

< 4 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Molto positivo

**Pienamente
soddisfacente**

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

R2.B.1- Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

L'Ateneo garantisce che l'autovalutazione (Riesame ciclico) di CdS e dei Dipartimenti (SUA-RD) sia organizzata in modo da consentire l'approfondimento dei problemi, senza che i CdS debbano sostenere un carico eccessivo di adempimenti. L'Ateneo garantisce che i CdS e i Dipartimenti conseguano gli obiettivi stabiliti e rispondano alle esigenze degli studenti e della società. Il Nucleo di Valutazione verifica costantemente (anche mediante esami a campione o a rotazione) l'andamento dei CdS, dei Dipartimenti, lo stato del sistema di AQ e dei documenti di monitoraggio (SUA-CDS e SUA-RD) e riesame. L'Ateneo garantisce che gli studenti siano coinvolti nella valutazione dei CdS. Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nelle Schede di Monitoraggio dei CdS, nelle relazioni delle CPDS o altre fonti. Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili.

Ne verificano adeguatamente l'efficacia.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

I dati necessari per l'elaborazione della SUA-CdS e RD e dei rapporti di autovalutazione (riesame annuale e ciclico, relazione annuale delle CPDS) vengono inviati dagli uffici che si occupano di accreditamento della didattica, ricerca e terza missione. Negli anni è oggettivamente cresciuta negli attori coinvolti nell'AQ la consapevolezza sul valore cruciale del riesame come momento di riflessione e di proposta per il superamento delle difficoltà ed il miglioramento degli standard di qualità, con la proposizione di azioni plausibili e perseguibili. Tale migliorata capacità ha visto il PQA come nodo centrale nel monitoraggio delle attività di autovalutazione, in considerazione di quanto il NdV annualmente ha suggerito. Da evidenziare la realizzazione nel 2015 di una efficace procedura di sperimentazione di Ateneo sull'accREDITamento dei CdS che ha consentito ai CdS coinvolti di avere una più chiara percezione delle criticità e dei punti di forza. Lo stesso non si può dire del processo di autovalutazione, al quale lo scorso anno il PQA aveva sollecitato i CdS, sulla base della griglia di valutazione prevista dal sistema AVA. In considerazione di ciò il PQA ha svolto incontri mirati suddivisi per Scuola al fine di discutere sull'importanza di una consapevole autovalutazione ai fini del miglioramento continuo. L'aumentato confronto tra NdV e PQA si è concretizzato in incontri specifici con le CPDS e nell'avvio degli Audit monotematici con i CdS e i Dipartimenti. Come già evidenziato, gli studenti sono coinvolti a pieno titolo nella valutazione dei CdS, anche se non sempre particolarmente propositivi.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Relazioni annuali del Presidio**
<http://www.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/RelazioniAnnuali/>
- **Esiti della sperimentazione di Ateneo sull'accREDITamento**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/relazione-finale_sperimentazione_accREDITamento_periodico.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

.....

.....

In conclusione:

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

25.

26.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Requisito R4 Valutazione della ricerca e della terza missione

Indicatore R4.A Obiettivo: accertare che l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	<p>L'Ateneo ha definito chiaramente una propria strategia per garantire la qualità di ricerca e terza missione, con un programma complessivo e obiettivi specifici che tengano conto delle proprie potenzialità di sviluppo e del contesto socio-culturale?</p> <p>Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le linee strategiche di Ateneo?</p> <p>Sono compatibili con le potenzialità e i problemi evidenziati dai risultati della VQR?</p> <p>L'Ateneo dispone di organi e strutture adeguati alla realizzazione del proprio programma?</p> <p>Sono chiaramente definiti i compiti, le autorità e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte?</p>
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	<p>L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno?</p> <p>Gli Organi di Governo e le strutture preposte al monitoraggio e alla valutazione della ricerca hanno elaborato strumenti e indicatori che consentano un'efficace valutazione periodica della qualità dei risultati?</p> <p>Gli indicatori sono compatibili con quelli predisposti dall'ANVUR per la VQR e la SUA-RD?</p> <p>I risultati del monitoraggio periodico vengono analizzati in maniera approfondita?</p> <p>Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili; ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?</p>
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	<p>L'Ateneo esplicita chiaramente alle strutture preposte alla ricerca (Dipartimenti o altre aggregazioni) i criteri e le modalità di distribuzione ai Dipartimenti (o strutture equivalenti) delle risorse per la ricerca (economiche e di personale), coerentemente con la propria strategia?</p> <p>Sono definiti e chiaramente esplicitati i criteri di distribuzione di incentivi e premialità?</p> <p>Tali criteri sono compatibili con le indicazioni della VQR e della SUA-RD?</p>
R4.A.4	Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione	<p>L'Ateneo ha elaborato una propria strategia generale per la promozione e il monitoraggio delle attività di terza missione?</p> <p>Dispone di un sistema efficace di rilevamento delle attività sviluppate al proprio interno?</p> <p>È in grado di comunicare adeguatamente e di valorizzare, all'interno e all'esterno, le proprie attività?</p> <p>Viene valutato adeguatamente l'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico?</p> <p>Nella valutazione, vengono tenute in considerazione anche le specificità ed esigenze del territorio?</p>



Nelle caselle va inserito un numero intero da 1-10 per ciascun “punto di attenzione”. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 0 a 10:

9 - 10 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei.

7 - 8 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.

6 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati garantiscono l’assenza di criticità.

I punteggi uguali o inferiori a 5 segnalano la presenza di criticità di diversa entità e sono associati a riserve espresse dalla CEV. In particolare:

4 o 5 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una “Raccomandazione”.

< 4 = le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una “Condizione”.

(riservato alla CEV per l’esame documentale pre-visita)

Valutazione dell’indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Molto positivo

**Pienamente
soddisfacente**

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(riservato alla CEV per l’esame documentale pre-visita)

R4.A.1- Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

L'Ateneo ha definito chiaramente una propria strategia per garantire la qualità di ricerca e terza missione, con un programma complessivo e obiettivi specifici che tengano conto delle proprie potenzialità di sviluppo e del contesto socio-culturale. Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le linee strategiche di Ateneo. Sono compatibili con le potenzialità e i problemi evidenziati dai risultati della VQR. L'Ateneo dispone di organi e strutture adeguati alla realizzazione del proprio programma. Sono chiaramente definiti i compiti, le autorità e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

L'Ateneo si è dotato di una Delibera quadro per le attività di ricerca e di terza missione (TM) in cui sono espressi gli obiettivi e gli indicatori delle azioni da perseguire nell'ambito del sistema di AQ, tenendo conto anche del contesto socio-culturale di riferimento. In linea con tali previsioni, il Piano Strategico di Ateneo ha individuato altrettanti obiettivi chiari e specifici nonché azioni mirate al loro conseguimento. Il primo obiettivo, strettamente collegato alla VQR, è stato formulato sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti. Gli altri due tengono conto delle peculiarità dell'Ateneo palermitano nell'ambito della ricerca di base e della progettualità relativa alla ricerca applicata. Proprio per l'importanza delle attività di terza missione rispetto al territorio di riferimento, è stata anche approvata una Delibera quadro per le attività di TM.

L'Ateneo ha istituito il "Sistema di Ateneo per la valutazione della Ricerca", costituito da: una cabina di regia, un Nucleo organizzativo tecnico e di formazione e dai referenti dei Dipartimenti e di tutti gli uffici dell'Amministrazione coinvolti nel reperimento, conservazione e analisi di dati relativi alle attività di ricerca e TM dell'Ateneo. In tale sistema, i compiti, le autorità e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte risultano univocamente definiti.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Piano Strategico 2016-2018**
<http://www.unipa.it/ateneo/pianificazione-strategica/>
- **Delibera quadro terza missione**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag/.content/documenti/Delibera_quadro_18_01_2017_05.pdf
- **Delibera quadro sulla ricerca**
http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/piano_strategico_2016-2018/All.5_delibera-quadro-ricerca.pdf

Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)

- **Sistema valutazione della ricerca**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag/documenti-per-cev/ricerca/>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...

• ...
(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

27.

28.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

R4.A.2 - Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno. Gli Organi di Governo e le strutture preposte al monitoraggio e alla valutazione della ricerca hanno elaborato strumenti e indicatori che consentano un'efficace valutazione periodica della qualità dei risultati. Gli indicatori sono compatibili con quelli predisposti dall'ANVUR per la VQR e la SUA-RD. I risultati del monitoraggio periodico vengono analizzati in maniera approfondita. Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili; ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

L'Ateneo, sulla base delle azioni di best practice messe in atto dalla SUA-RD, ha definito un sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca rispondenti agli indirizzi strategici di Ateneo (Piano Strategico, delibera quadro sulla ricerca). Gli indicatori individuati nel Piano Strategico e nella delibera quadro sulla politica della ricerca, a loro volta, sono stati fatti propri, con le opportune specificazioni, dai Dipartimenti. Tali indicatori risultano del tutto in linea con quanto previsto per la VQR e la SUA-RD. Secondo quanto indicato nel quadro sinottico riportato in allegato alla delibera quadro sulla politica della ricerca, per ciascun obiettivo, risultano individuati gli attori del monitoraggio di ogni singolo indicatore e la relativa cadenza temporale.

Inoltre, su indicazione del PQA, supportato da una Commissione nominata con DR 575/2016, i Dipartimenti hanno redatto i rapporti di riesame per gli anni 2014 e 2015 e si accingono a predisporre il riesame 2016. Il PQA ha provveduto ad un'attenta analisi dei suddetti documenti al fine di verificare la coerenza delle analisi svolte, la plausibilità e la realizzabilità delle azioni migliorative proposte e, più in generale, l'efficacia dell'intera procedura, inviando una relazione agli Organi di Governo.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali



- **Piano Strategico 2016-2018 e allegati**
<http://www.unipa.it/ateneo/pianificazione-strategica/>
- **Relazione del PQA sul riesame SUA-RD**
http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Verbale-PQA_01_03_2017.pdf
- **Delibera quadro sulla ricerca**
http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/piano_strategico_2016-2018/All.5_delibera-quadro-ricerca.pdf

Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)

- **Commissione di esperti a supporto del PQA per l'accreditamento delle attività di ricerca - DR 575/2016**
http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/dr_575_2016_Prot.14185_02_03_2016_Nomina_commissione_esperti_a_supporto_PQA.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

.....

.....

In conclusione:

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

29.

30.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....

.....

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

R4.A.3 - Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri

L'Ateneo esplicita chiaramente alle strutture proposte alla ricerca (Dipartimenti o altre aggregazioni) i criteri e le modalità di distribuzione ai Dipartimenti (o strutture equivalenti) delle risorse per la ricerca (economiche e di personale), coerentemente con la propria strategia. Sono definiti e chiaramente esplicitati i criteri di distribuzione di incentivi e premialità. Tali criteri sono compatibili con le indicazioni della VQR e della SUA-RD

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

L'Ateneo già da alcuni anni provvede, con specifiche delibere del CdA, ad individuare e pubblicizzare i criteri di ripartizione delle risorse per la ricerca ai Dipartimenti in modo chiaro e coerente con la propria strategia. Il sistema di valutazione della ricerca (Ricercatore attivo) che negli anni passati aveva determinato la possibilità di accedere a fondi premiali quali bando FFR, bando CORI, incentivo "Una tantum", è stato progressivamente trasformato tenendo conto delle indicazioni della VQR e della SUA-RD ed applicato per disciplinare l'accesso agli scatti triennali. In particolare, con la Delibera quadro sulle politiche di reclutamento sono state esplicitate le modalità operative di ripartizione delle risorse. I criteri si fondano sull'assicurazione della sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo e sulla qualità della ricerca misurata attraverso indicatori coerenti e compatibili con quanto messo in atto con la VQR e con quanto richiesto nella compilazione della SUA-RD (qualità della produzione scientifica secondo i criteri ANVUR, premialità per progettualità di successo, ecc.). Almeno il 10% delle risorse è stato destinato al personale tecnico amministrativo distribuito in funzione delle richieste dei Dipartimenti. Analoghi criteri sono stati utilizzati per la selezione interna dei Dottorati di Ricerca da sottoporre ad accreditamento. Inoltre, la definizione della programmazione di sviluppo triennale da parte di ciascun Dipartimento, sulla base delle risorse attribuite, viene esaminata dal CdA al fine di verificarne la coerenza con le linee strategiche di Ateneo e con i criteri di ripartizione delle risorse adottati.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

- **Piano Strategico 2016-2018**
<http://www.unipa.it/ateneo/pianificazione-strategica/>
- **Delibera quadro su politiche di reclutamento**
http://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/piano_strategico_2016-2018/All.7_-delibera-quadro-reclutamento_20-12-2016-07.pdf
- **Regolamento di Ateneo per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali**
http://www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/143_E_d_Regolam.Valutaz.Impegno.Didattico-Ricerca-e-Gestionale-professtori-e-ricercatori-tempo-indeterminato-per-scatti-triennali---D.-R.-n.-3728-del-11_10-2016.pdf

Documenti a supporto (a completamento di un documento essenziale)

- **Nota attivazione dottorati XXXII**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/Nota-Rettore-x-attivazione-32-ciclo.pdf>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

31.

32.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

R4.A.4 - Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione

L'Ateneo ha elaborato una propria strategia generale per la promozione e il monitoraggio delle attività di terza missione. Dispone di un sistema efficace di rilevamento delle attività sviluppate al proprio interno.

È in grado di comunicare adeguatamente e di valorizzare, all'interno e all'esterno, le proprie attività.

Viene valutato adeguatamente l'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico. Nella valutazione, vengono tenute in considerazione anche le specificità ed esigenze del territorio.

Riportare un breve giudizio di autovalutazione sul punto di attenzione di massimo 250 parole

L'Ateneo si è dotato di una Delibera quadro sulla TM e ha individuato gli uffici dell'Amministrazione coinvolti nel reperimento, conservazione e analisi dei dati relativi alla attività di TM. Gli stessi uffici provvedono alla predisposizione delle informazioni richieste per la VQR e la SUA-RD sia con riferimento ai dati di carattere dipartimentale (poi integrati dai singoli Dipartimenti) sia per quanto riguarda i dati di Ateneo. Ogni Dipartimento ha un delegato alla TM in coordinamento con i delegati del Rettore. La consapevolezza sulle attività di TM è cresciuta in questi ultimi anni, e con la nuova Amministrazione si è avuta particolare cura nella comunicazione e valorizzazione delle attività svolte. Si sono create efficaci sinergie con le Amministrazioni locali, proprio per far sì che le azioni intraprese dall'Ateneo abbiano l'opportuno riscontro nel territorio. Specifica attenzione è stata rivolta negli anni alle attività di Spin Off ed all'incubazione di Start Up (Consorzio ARCA - Incubatore di Ateneo). Un particolare risultato del rinnovato interesse specifico dell'Ateneo nei confronti della terza missione è rappresentato dall'istituzione del "Sistema Museale di Ateneo" ([link](#)). La recente valutazione ANVUR sulla terza missione che ha messo in luce i limiti noti dell'Ateneo nel settore della terza missione costituisce un ulteriore stimolo per un'analisi critica al fine di razionalizzare e potenziare le attività già intraprese. Di seguito sono elencate alcune iniziative di Ateneo nell'ambito della attività della TM: Notte europea dei Ricercatori, Graduation day, Progetto Alumni, Festival dell'Ingegno, Settimana della Scienza, Recruitment day, Career Day.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza del punto di attenzione: R1.A.1

Documenti essenziali

Documenti

- **Delegati del Rettore per la Terza Missione**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/Delegati_Terza_Missione.pdf<http://musei.unipa.it/>
- **Delibera quadro terza missione**
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/Delibera_quadro_18_01_2017_05.pdf
- **Attività di Terza Missione**
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/Riferimenti-Terza-Missione.pdf>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Evidenze raccolte durante la visita in loco

- ...

• ...

(riservato alla CEV per la relazione finale post-visita)

Aspetti considerati

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Proposte di domande

33.

34.

(riservato alla CEV per la sintesi dell'esame documentale pre-visita e per le domande da porre in occasione della visita; aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)

Indicazione provvisoria

Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita, aggiornato e reso definitivo, per la relazione finale post-visita)